A.N.I.TA. Garibaldi A.P.S.
Associazione Nuove Idee per un Territorio Aperto alla scuola Garibaldi A.P.S.

QUANDO LA MEMORIA INSEGNA A "FARE INSIEME", SI PUO' CANTARE ANCHE IN TEMPO DI PANDEMIA… E COSTRUIRE INSIEME UN MONDO DI PACE!



Grazie alla fiducia e alla collaborazione dell'Istituto Comprensivo Ceneda e di tante realtà vive e resistenti del territorio, ANITA (Associazione Nuove Idee per un Territorio Aperto alla scuola Garibaldi A.P.S.) ha organizzato due iniziative per celebrare insieme il giorno della memoria della Shoa e contribuire a far vivere nel nostro Municipio una comunità capace di educare all'inclusione, al rispetto delle differenze, al valore della solidarietà umana e all'imprescindibilità della Pace.
Siamo molto felici, perché le iniziative sono riuscite, nonostante le difficoltà che attraversa il mondo della scuola in questi tempi.
Colori, parole e musica per non dimenticare; presenza capace di resistere alla pandemia per fare della scuola un luogo di accoglienza e crescita per tutti, grandi e piccini… i contributi sono stati tanti e ricchissimi:

Nel primo pomeriggio si sono intrecciati i racconti e le testimonianze lette dagli alunni della V C, accompagnati dall'insegnante Mariangela Griffo, e portate dai rappresentanti delle associazioni del territorio impegnate sui valori della Costituzione, a partire dall'ANPI.



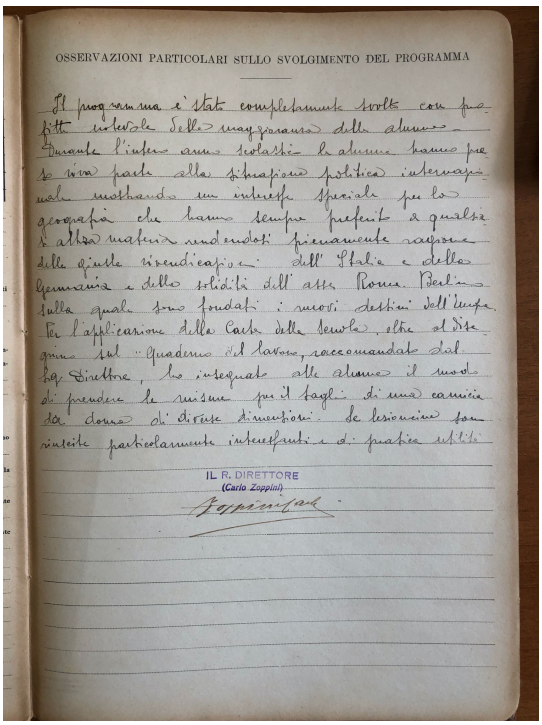




Foto: alcuni momenti della tavola rotonda con la V C e gli interventi dell'insegnante Mariangela Griffo e di Maria Rosa Ardizzone (ComunitAppia – ANPI). Credits: Fabrizio Perilli- ComunitAppia.

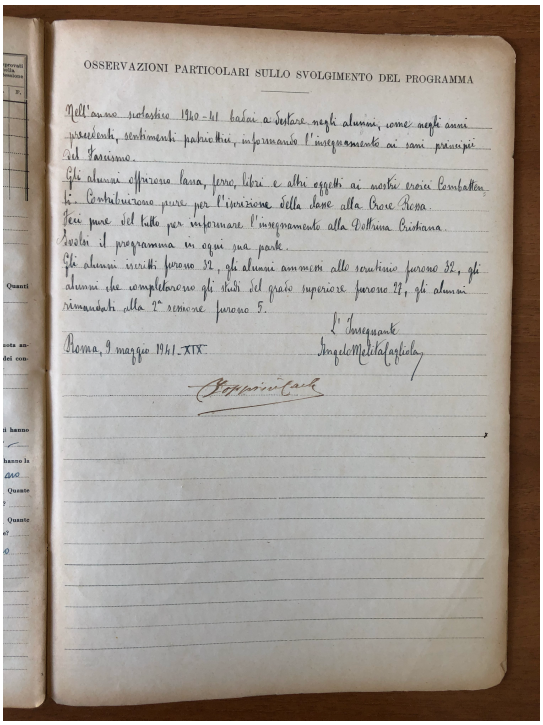
Maria Rosa Ardizzone di ComunitAppia e ANPI ha ricordato il senso e le ragioni della giornata del ricordo, l'apertura del cancello del campo di concentramento di Auschwitz (Polonia) e le marce della morte: migliaia di prigionieri dei campi di concentramento costretti dai nazisti a uscire dai campi e a

intraprendere una marcia di decine di chilometri. Una marcia, come ha ricordato Liliana Segre, che ha provocato migliaia di vittime già provate dagli stenti e dai soprusi subiti nei campi.
È stata rievocata anche la scoperta dei preziosi documenti custoditi nei seminterrati della scuola, che testimoniano gli effetti delle leggi razziali. Dal 2013 infatti l'ass. ANITA, in collaborazione con l'IC e con altre associazioni locali e nazionali, si sta impegnando per digitalizzare i registri di classe del periodo più nero del nostro paese, facendo conoscere ai bambini e alle bambine le discriminazioni che si devono contrastare. Con tante ore di lavoro volontario, infatti, abbiamo ripulito i registri dalla muffa e li abbiamo messi al sicuro. Grazie a un finanziamento regionale, poi, siamo riusciti a pagare un'archivista per realizzare un primo indice, e l'instancabile lavoro dell'insegnante Silvia Vincenzi, ha permesso di promuovere un magnifico lavoro con i bambini e le bambine dell'Istituto Comprensivo Ceneda, in collaborazione ovviamente con le loro insegnanti, che hanno saputo coinvolgere anche le famiglie. Nell'estate del 2021, infine, ANITA e la scuola hanno ospitato 12 giovani volontari europei che hanno contribuito a digitalizzare alcuni tra i più importanti registri scolastici, che ora possono essere consultabili da tutti, in primo luogo dai giovani studenti. I registri sono infatti un'importante fonte storica: alunni espulsi dalla scuola all'apertura dell'anno scolastico del 1938, e docenti espulsi perché non iscritti al Partito Nazionale Fascista. La lettura commovente da parte di un alunno della storia di Sermoneta - cancellato dal registro di classe - ha emozionato tutti.


OSSERVAZIONI PARTICOLARI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato completamente svolto con profitto intorno della maggioranza delle alunne. Durante l'intero anno scolastico le alunne hanno preso viva parte alla situazione politica internazionale mostrando un interesse speciale per lo geografia che hanno sempre preferito a qualsiasi altra materia rendendosi fieramente ragione delle giuste rivendicazioni dell'Italia e della Germania e della solidità dell'asse Roma-Berlino sulla quale sono fondati i nuovi destini dell'Europa. Per l'applicazione della Carta della Scuola, oltre al Programma sul Quaderno del Lavoro, raccomandato dal Sig. Direttore, ho insegnato alle alunne il modo di prendere le misure per il taglio di una camicia da donna di diverse dimensioni. Le lezioni sono riuscite particolarmente interessanti e di pratica utilità.

IL R. DIRETTORE
(Carlo Zoppini)


OSSERVAZIONI PARTICOLARI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Nell'anno scolastico 1940-41 badai a destare negli alunni, come negli anni precedenti, sentimenti patriottici, informando l'insegnamento ai sani principi del Fascismo.
Gli alunni offrirono lana, ferro, libri e altri oggetti ai nostri eroici Combattenti. Contribuirono pure per l'erezione della Casa alla Croce Rossa.
Feci pure del tutto per informare l'insegnamento alla Dottrina Cristiana.
Svolsi il programma in ogni sua parte.
Gli alunni iscritti furono 32, gli alunni ammessi alle scrutinio furono 32, gli alunni che completarono gli studi del grado superiore furono 27, gli alunni rimandati alla 2ª sessione furono 5.

L'Insegnante
Angela Melita Faglia

Roma, 9 maggio 1941-XIX

Foto: due pagine di chiusura dei registri degli anni scolastici '39-'40 e '40-41'.

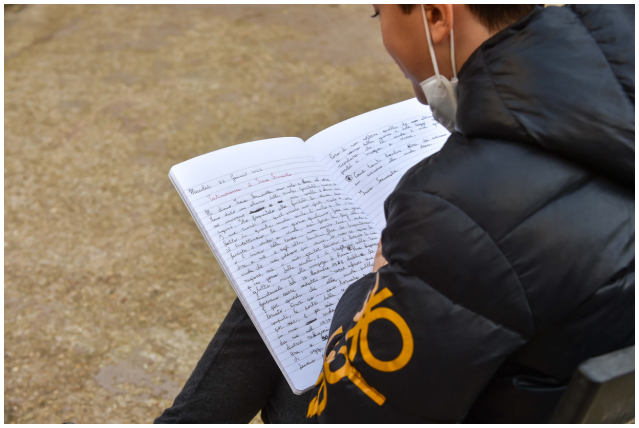



Foto: lettura di una testimonianza di espulsione dalla scuola a causa delle leggi razziali. Credits: Fabrizio Perilli- ComunitAppia.

Rosy Tomassi, vicepresidente del Comitato di quartiere Tuscolano Villa Fiorelli, ha presentato la mostra "Riscatti" sui palazzi di zona che sono stati bombardati nel '43/'44; la mostra fotografica ha acceso la curiosità dei bambini che hanno riconosciuto luoghi, palazzi e vie delle case ricostruite nell'area di via Tuscolana e Villa Fiorelli, una testimonianza delle sofferenze, della distruzione e dei lutti subiti dai romani per sconfiggere i nazisti ha restituito la drammaticità e la sofferenza della popolazione. Abbiamo così dimostrato che si può creare consapevolezza con parole e immagini capaci di toccare il cuore, con una mostra di fotografie, appesa con un semplice filo e delle mollette in un orto didattico che unisce la scuola al territorio.







Foto: visitando la mostra fotografica "Ri-scatti". Credits: Fabrizio Perilli- ComunitAppia.

Marina Pierlorenzi, presidente della sezione ANPI Marturano Medelina, ha spiegato ai bambini e alle bambine l'art. 11 della Costituzione, soffermandosi sul valore della Pace: i Padri e le Madri Costituenti hanno voluto nell'art. 11 della Costituzione infatti scrivere ben chiaro che l'Italia "ripudia la guerra". Un articolo che ancora oggi è da difendere, dato che – purtroppo – in pieno lock down il governo italiano ha scelto di non interrompere la produzione di aerei Caccia bombardieri F35, ognuno dei quali costa alle nostre tasche di contribuenti quanto 7.113 ventilatori polmonari.
Le istituzioni, però, nella giornata di ieri hanno saputo dimostrare la volontà di difendere la pace e promuovere la consapevolezza e la partecipazione.
La presenza dei consiglieri del Municipio VII, Svolacchia e Olivieri e del presidente della Commissione Scuola del VII Municipio, consigliere Fabrizio Grant, ha segnato un momento importante del rapporto tra cittadini, scuole e istituzioni, sottolineando il fatto che gli alunni avranno voce nel consiglio e nelle commissioni del Municipio.
Fabio Pari, infine, dell'ANPI-Appio ha dato una commovente testimonianza sul vissuto di Teresa Vergalli, presidente onoraria della sez. Anpi Appio.



Foto: Bianca Giovannini "la Jorona" con la fisarmonicista Desirée Infascelli in "Parole e musica per non dimenticare", concerto organizzato e messa a punto dalla sezione ANPI Marturano Medelina.

Dopo la campanella di uscita delle classi, una seconda iniziativa ha ripreso e ampliato il messaggio, con una straordinaria performance musicale di Bianca la Jorona con Desirée Infascelli e con l'energia creativa dei bambini e delle bambine, che hanno dato spazio e colore alla parola "Pace" su un pannello che battezzerà la nuova sala della Palestra di Cittadinanza, che da domani ospiterà corsi (gratuiti) di alfabetizzazione alla lingua italiana e ai diritti, per famiglie di recente esperienza migratoria e tante altre attività, tra cui anche il corso di pittura-murales sui temi della pace, della giustizia sociale, del rispetto per l'altro e per l'ambiente.





Foto: Fabio Pari, ANPI Appio e "Comitato 100 anni Appio Latino".

Anche Fabio Pari, segretario della sezione ANPI Appio e anima "Comitato 100 anni Appio Latino", ha testimoniato non solo l'impegno per non dimenticare, raccontando la storia di Luciana Romoli, ma anche assicurando la continuità di collaborazione con ANITA, iniziata già sette anni fa, per la prossima ricorrenza del bicentenario di Anita Garibaldi.
Collaborazione che può rendere la scuola un luogo in cui tutta la comunità può crescere, come ben sa l'assessore al patrimonio del Comune di Roma, nonché esponente della Comunità ebraica, Tobia Zevi, che oggi è stato con noi insieme all'architetto Mazzei, e che due anni fa, con la fondazione "Romapuoidirloforte" ha deciso di investire proprio sulla riqualificazione dei seminterrati della scuola per realizzare una Palestra di Cittadinanza. Sì, perché per portare la Pace e la capacità di accogliere, abbiamo tutti bisogno di restare… allenati!

Grazie quindi a chi trova il tempo per ricordare, e grazie a chi organizza e a chi sostiene.
Grazie a chi ha dedicato giorni e giorni a progettare, riqualificare, sistemare, pulire, coinvolgere.
Grazie alla rete Scuole Aperte, che ci dà il coraggio di osare. Grazie al progetto "Famiglie di quartiere", che ci sprona ad andare avanti, e grazie a tutte le persone che, con semplicità e tenacia rendono concreta la possibilità di abitare questo Bene Comune che è la scuola.
Grazie mille infine e ancora a tutte le persone che oggi, e ogni giorno, partecipano attivamente!

Valentina Pescetti per l'ass. A.N.I.T.A. Garibaldi APS



Foto: i saluti dell'assessore Tobia Zevi



Foto: il pannello colorato dai bambini e la delegazione di inaugurazione della sala Pace, della Palestra di Cittadinanza.

Le iniziative sono state realizzate da

A.N.I.TA. Garibaldi A.P.S.
Associazione Nuove Idee per un Territorio Aperto alla scuola Garibaldi A.P.S.

nell'ambito del progetto
"Famiglia di quartiere. Educativa scuola e strada.
Giovani in Palestra di Cittadinanza!",
realizzato in collaborazione con Acmos-MoVI.
ANITA fa parte della Rete Nazionale (e anche della Rete Romana) Scuole Aperte e i progetti che realizza sono inseriti nel PTOF dell'IC Ceneda.

Queste attività sono state realizzate anche grazie alla preziosa collaborazione con l'Istituto Comprensivo Ceneda, il Municipio VII, l'ANPI-Appio, il Comitato di quartiere Tuscolano Villa Fiorelli, il Comitato per il centenario del quartiere Appio e anche grazie anche alla collaborazione di:

A.N.P.I. ANPI Roma - Sez. Marturano-Medelina

ComunitAppia